

A scuola di antimafia

Da settembre lezioni a portata di tutti

Legalità

Alfabetizzazione sulle caratteristiche principali del crimine organizzato

■ Brescia e Bergamo unite anche per la legalità. La terza edizione della «Scuola popolare antimafia» apre le iscrizioni e si allarga oltre i confini della nostra provincia, per includere anche la città orobica in occasione del gemellaggio da capitali della cultura. Alle sette lezioni che dal 15 settembre si susseguiranno, con cadenza settimanale, al Mo.Ca. di via Moretto, ne corrisponderanno altrettante, con gli stessi relatori, nella sala Galmozzi a Bergamo. «Scuola popolare antimafia» è nata a Brescia nel 2021 dall'idea di alcuni collaboratori di Nando Dalla Chiesa alla Statale di Milano, assieme a Cooperativa K-Pax, all'Osservatorio sulla criminalità organizzata (Cross) e alla redazione web di «Stampo antimafioso», per portare fuori dall'università alcuni concetti di base sulla storia e la sociologia del fenomeno mafioso. L'aggettivo popolare, come spiega il coordinatore della scuola Ales-



L'arma del conoscere. A lezione con la Scuola Popolare Antimafia

sandro Sipolo, si riferisce al costo contenuto dell'iscrizione (50 euro) ma anche alla sue finalità divulgativa: «Anche se nasce da un gruppo proveniente dall'ambiente universitario - afferma - non si tratta di un seminario accademico. L'idea è piuttosto quella di offrire una sorta di alfabetizzazione sulle caratteristiche principali della criminalità organizzata, accessibile a tutti indipendentemente dal titolo di studio». All'iniziativa aderiscono Cgil, Cisl e Uil di Brescia e Bergamo e le sezioni di Libera di entrambe le città. Posti ancora disponibili: chi fosse interessato può consultare il sito www.k-pax.eu, dove troverà anche il link per l'eventuale iscrizione. // M. PA.